



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 14 Marzo 2021

TAVOLO TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Corsi Formazione USAR Light

Il CONAPO: Aggiornare la formazione del personale con modulo da 36 ore e maggiore attenzione ai formatori professionali

Rimandata la discussione sui corsi NIA

In data 11/03/2021 si è tenuta, in modalità remota, la riunione del Tavolo tecnico per la programmazione didattica. Ha presieduto l'incontro il Direttore Centrale per la Formazione Ing. VALLEFUOCO. Presenti al tavolo anche il Direttore Centrale per l'Emergenza, Ing. PARISI, il Direttore Centrale Risorse logistiche e strumentali, Ing. BARBERI, oltre agli Ingegneri PADUANO, BONFATTI, BIN e DIACO.

Per il CONAPO erano presenti Gianni CACCIATORE e Romeo Brizzi.

Dei due argomenti all'ordine del giorno ([Corsi Formazione USAR Light e Corsi Formazione NIA](#)) per ragioni di tempo, è stato affrontato solo il primo, rimandando la discussione del secondo al prossimo incontro previsto per mercoledì 17 marzo.

In via preliminare, il CONAPO ha esposto la necessità di ricevere, insieme alla scheda tecnica, anche la nota con gli obiettivi trasmessi dalla Direzione per l'Emergenza alla Direzione per la Formazione. Obiettivi fondamentali per fornire un concreto e completo contributo.

In riferimento alla Formazione USAR Light il CONAPO, in completo accordo sulla necessità di rendere il Corso USAR Light un momento della formazione di ingresso (basica), perfettamente integrato nel corso AA.VV.PP., ha richiesto che la verifica finale (teorico/pratica) delle competenze acquisite non venga effettuata nell'esame generale di fine corso ma al termine del medesimo modulo formativo, al pari di altri percorsi (es. TPSS, il SAF, ATP...).

In merito alla stringente necessità di fornire al personale operativo già in servizio competenze pari a quello del corso USAR Light di 36 ore, non pare congrua la previsione di un modulo di sole 24 ore, anche in ragione del fatto che le nozioni somministrate anni addietro nel momento formativo USAR Light di 8 ore risultano essere oramai obsolete ed è pertanto concreta la necessità di aggiornarle. Pur comprendendo la necessità di snellire il percorso formativo per il personale già operativo, ritenendo prioritaria l'esigenza di ottenere un livello di formazione adeguato, il CONAPO ha quindi chiesto che il modulo, per chi è già in possesso delle 8 ore, venga portato ad almeno 28 (anziché 24) così da avere un modulo completo di 36 ore.

In riferimento al percorso per Formatore USAR Light, il CONAPO ha ribadito nuovamente le proprie convinzioni sulla didattica circa la necessità, per qualunque formatore, di acquisire prima l'abilitazione base per la materia che dovrà insegnare e poi seguire un modulo per formatore specifico per la materia. È infatti necessario che, oltre al possesso del modulo

formativo in metodologie didattiche, di per sé ovviamente non sufficiente per poter insegnare una qualsiasi materia, il futuro formatore frequenti un corso per Formatore al termine del quale venga effettuato un esame teorico/pratico. Il CONAPO ha inoltre richiesto che al corso Formatori USAR Light, i cui docenti devono essere solo ed esclusivamente Formatori USAR Medium, possano partecipare sia Formatori professionali già in possesso del corso Operatore USAR Light (36 ore) sia Operatori USAR Medium.

Allo stesso modo e per le stesse ragioni il CONAPO si è dichiarato contrario alla previsione che gli attuali Formatori professionali possano acquisire la qualifica di Formatori USAR Light con sole 24 ore di aggiornamento e senza verifica finale. È fondamentale che il percorso sia tale da dare certezza dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie all'esercizio della materia e successivamente al suo insegnamento. È fondamentale poi, anche in questo caso, la previsione di un esame teorico/pratico finale.

In chiusura di incontro, il CONAPO ha evidenziato che la necessità di garantire standard formativi adeguati alle esigenze del sistema di soccorso si sta scontrando sempre più con l'inadeguatezza delle risorse umane del Corpo nazionale e dei fondi destinati allo scopo.

Una inadeguatezza potenzialmente dannosa per la qualità della formazione specie se accompagnata dall'ideazione di percorsi didattici abbreviati ed agevolati come parrebbero essere quelli indicati dall'Amministrazione nelle schede in discussione al tavolo.

A tal proposito, il CONAPO ha sollecitato l'Amministrazione a riflettere sulla oramai indifferibile esigenza di ridiscutere l'organico totale del Corpo nazionale anche in funzione delle esigenze formative e della conseguente necessità di destinare una parte della forza presente alle attività di formazione.

Il Segretario Generale Aggiunto
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini

